1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

Nome commerciale: **MARGIN WAX HARD**

Impiego: cera per uso odontotecnico

Fornitore: INDUSTRIA ZINGARDI Srl – Via Mazzini, 161 – 15067 NOVI LIGURE (AL) ITALY -
Tel: ++39 0143 2148/73468 – Fax: ++39 0143 71883 – e-mail: zingardi@zingardi.it

Numero telefonico per chiamate urgenti: ++39 0143 2148

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute nel preparato, considerate pericolose ai sensi della direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti:

nessuna

Il preparato contiene cere sintetiche o naturali e coloranti alimentari.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non presenta pericoli né per l'uomo né per l'ambiente.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Per il prodotto in forma solida non sono previste particolari misure di primo soccorso; in caso di prodotto allo stato fuso, si operi come segue:

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti e chiamare un medico.

Contatto con la pelle: immergere immediatamente la parte in acqua fredda e consultare un medico.

Inalazione: assicurare l'apporto di aria fresca. In caso di malessere, consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione raccomandati: anidride carbonica, polveri chimiche, schiuma, sabbia, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione vietati: nessuno in particolare.

Rischi da combustione: in caso di coinvolgimento nell'incendio di quantità notevoli di prodotto, si possono sviluppare CO e CO_2.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 **Precauzioni per le persone:** evitare il contatto con la cera fusa.

6.2 **Precauzioni ambientali**: arginare la perdita e lasciar raffreddare il prodotto.

6.3 **Metodi di bonifica**: raschiare e/o spalare il materiale solidificato e successivamente pulire l'area con materiale assorbente.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 **Manipolazione**: in caso di cera in polvere e locale ventilato, usare guanti ed occhiali.

7.2 **Immagazzinamento**: stoccare lontano da fonti di calore e fiamme libere in ambiente ventilato ed asciutto.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 **Valori limite per l'esposizione**: non sono stati pubblicati, dalla Comunità Europea, valori limite di esposizione professionale relativi ai costituenti principali del preparato in esame.

8.2.1 **Controllo dell'esposizione professionale:**

8.2.1.1 **Protezione respiratoria**: non necessaria.

8.2.1.2 **Protezione delle mani**: guanti.

8.2.1.3 **Protezione degli occhi e del viso**: in caso di prodotto fuso, usare maschera facciale e occhiali protettivi.

8.2.1.4 **Protezione della pelle**: non necessaria; eventualmente grembiule.

8.2.2 **Controllo dell'esposizione ambientale**: tenere presente il punto 6.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: solido di colore viola
Odore: inodore
pH: non determinabile
Punto di fusione: 63 ± 2 °C
Temperatura di infiammabilità: > 220 °C
Proprietà esplosive: non esplosivo
Densità relativa: 0,78 – 0,86 a 60 °C
Solubilità in acqua: insolubile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità: il preparato è stabile e non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Condizioni da evitare: nessuna.

Sostanze da evitare: nessuna.

Reazioni pericolose: nessuna

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le paraffine sono generalmente considerate "relativamente non tossiche" (Patty's 1981). Nei topi, i vapori, ad alte concentrazioni, possono provocare edemi ed emorragie polmonari. Sono stati riscontrati, su animali, irritazioni ed ulcerazioni della pelle a seguito di contatti prolungati.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le paraffine degradano, nei sedimenti e nei suoli, con una velocità che dipende fortemente dai micro-organismi presenti. Nelle acque, tendono ad assorbirsi ai solidi sospesi ed ai sedimenti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è classificabile come rifiuto speciale non pericoloso e può essere eliminato in discarica controllata, in accordo con la legislazione vigente (D. Lgs 22/97 e successivi adeguamenti). In base a decisioni delle singole Aziende di raccolta di rifiuti solidi urbani, può spesso essere smaltito insieme ai rifiuti domestici.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto non regolamentato.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura del preparato in applicazione del D. Lgs 3 febbraio 1997, n. 52 e della Direttiva 1999/45/CE riguardanti la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.

Simbolo di pericolo: non richiesto.

Frasi di rischio: non richieste.

Consigli di prudenza: non necessari.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La scheda di sicurezza è stata redatta in conformità alla Direttiva 91/155/CEE e successivi adeguamenti ed ai D.M. 4/04/97 e 7/09/2002. Le informazioni riportate si basano sulle nostre migliori cognizioni attuali e descrivono i prodotti dal punto di vista richiesto dalle norme di sicurezza. Esse si riferiscono al prodotto al momento della fornitura e non hanno lo scopo di garantirne la qualità. Il prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed usato in accordo con le buone norme lavorative industriali ed in conformità con tutte le norme legislative vigenti. Nessuna responsabilità può essere attribuita alla Ditta fornitrice per qualsiasi rischio derivante da variazioni o effetti non conosciuti nelle caratteristiche delle materie prime come tali o in associazione nonchè da un uso del prodotto improprio o incauto o diverso da quello specificato.